

FEDERAZIONE ITALIANA DELLA CACCIA

REGOLAMENTO CAMPIONATO ITALIANO "ASSOLUTO" CON CANI DA FERMA E DA CERCA INDIVIDUALE E A SQUADRE

Edizione 2017

La FIDC indice un Campionato Italiano "Assoluto" per cani da ferma e da cerca per incrementare l'attività agonistica dei cacciatori e per valorizzare le qualità naturali del cane da caccia.

REALIZZAZIONE DEL CAMPIONATO

Il campionato si svolge attraverso un circuito di prove di caccia in calendario e su selvaggina naturale.

Sono ammesse le seguenti categorie:

- a) continentali italiani;
- b) continentali esteri;
- c) inglesi;
- d) razze da cerca.

MODALITA' DI PARTECIPAZIONE

a) Al Campionato possono partecipare tutti i concorrenti in possesso di una tessera FIDC e con cani iscritti ai libri genealogici riconosciuti dall'ENCI.

b) Alla finale Nazionale partecipano i concorrenti muniti di tessera associativa/assicurativa FIDC con i rispettivi cani che hanno conseguito una qualifica minimo di "MB" nelle prove di Coppa Italia, nelle prove di caccia iscritte in calendario, correttamente riportata nel libretto delle qualifiche FIDC.

ORGANIZZAZIONE E FINANZIAMENTO

Le prove di Coppa Italia e le prove caccia in calendario sono organizzate dai Consigli Provinciali/Regionali di competenza.

La finale è organizzata e finanziata direttamente dalla FIDC Nazionale, con la collaborazione degli organi periferici FIDC territorialmente compatibili.

PARTECIPAZIONE

Possono prendere parte alle prove tutti gli associati FIDC in possesso di tessera associativa/assicurativa in corso di validità. La tessera amica FIDC è utilizzabile solo per coloro che non sono in possesso di porto di fucile/licenza di caccia. I concorrenti possono condurre in prova cani di tutte le razze da ferma e da cerca (massimo due soggetti appartenenti alla stessa categoria) iscritti ai libri genealogici dell'ENCI.

In tutte le prove i cani devono essere presentati e condotti dal proprietario, oppure da persona appartenente al nucleo familiare dello stesso proprietario **fino alla terza generazione**, anch'essa in possesso della tessera assicurativa/assicurativa FIDC in corso di validità.

SELVAGGINA

Tutte le prove compresa la Finale Nazionale dovrà essere svolta esclusivamente su selvaggina naturale (esempio; beccaccia, beccaccino, pernice, starna, lepore, quaglia selvatica, fagiano selvatico e selvaggina di montagna).

DELEGATO FIDC

Per le prove di Coppa Italia, per le prove di caccia in calendario e la finale Nazionale il Delegato viene nominato dalla FIDC Nazionale, tra gli iscritti nell'albo Nazionale dei Delegati.

Al Delegato competono le facoltà di adottare, nello spirito del regolamento, tutti quei provvedimenti ritenuti necessari nell'interesse del buon svolgimento della manifestazione.

Segnala alla Commissione di Disciplina Sportiva della FIDC quei comportamenti che con parole, atti o altre manifestazioni, tengono un comportamento scorretto a quanto meno irrispettoso nei confronti dei signori giudici, dei dirigenti dell'ente organizzatore o di altri concorrenti.

Redige ed invia alla FIDC e dell'ente organizzatore dettagliata relazione sull'andamento generale della manifestazione e le classifiche.

GIUDICI

Per le prove di Coppa Italia, per le prove caccia in calendario e la finale Nazionale la giuria è nominata dalla FIDC Nazionale.

I giudici devono essere scelti dall'elenco ufficiale dei giudici federali abilitati per la specialità, e che abbiano conseguito la "SPECIALIZZAZIONE".

PROGRAMMAZIONE

La FIDC provvede, di anno in anno, a diramare le norme generali per il Campionato Italiano "ASSOLUTO"

In conformità con dette norme ed al presente Regolamento, gli enti organizzatori provvedono a formulare il calendario delle prove, che deve essere programmato e reso pubblico con congruo anticipo sulla data di effettuazione, delle stesse, affinché i concorrenti possano essere informati in modo adeguato. Copia del programma deve essere inviato a FIDC Nazionale prima dell'inizio delle gare per la ratifica.

ISCRIZIONI

La domanda di iscrizione deve pervenire direttamente all'ente organizzatore entro i termini da questo stabiliti. La domanda deve essere correlata dai seguenti dati:

- a) nome, cognome, indirizzo e recapito telefonico del concorrente;
- b) categoria a cui si partecipa;
- c) numero di tessera FIDC;
- d) nome, razza, sesso, età del cane, microchip e numero d'iscrizione ai libri genealogici dell'ENCI.

Il concorrente deve, prima dell'inizio di ogni prova, consegnare all'ente organizzatore il libretto delle qualifiche FIDC. L'iscrizione alle prove implica da parte del concorrente piena ed incondizionata accettazione delle disposizioni regolamentari.

All'atto dell'iscrizione ogni Regione può costituire una squadra "Regionale" per categoria. La composizione delle squadre una volta iscritte non può essere modificata.

Le squadre per la categoria Continentali Italiani e per quella delle Razze da Cerca possono essere formate da tre conduttori con altrettanti cani, ovvero da due conduttori con tre cani. Le squadre non possono essere formate da meno di due cinofili con due cani.

Le squadre per le categorie Continentali Esteri ed Inglesi, possono essere formate da quattro conduttori con altrettanti cani, ovvero da tre conduttori con quattro cani. Le squadre, comunque, non possono essere formate da meno di tre cinofili con tre cani.

ESCLUSIONI

Non possono prendere parte alle prove i cani mordaci o affetti da malattie contagiose, nel caso in cui una cagna venga a trovarsi in calore al momento della prova, il soggetto può partecipare nell'ultimo turno in coppia con un'altra femmina e, in presenza di barrage, in turno singolo. In questo caso va comunque espressamente chiesto il permesso al delegato FIDC.

Costituiscono motivo di esclusione dalle gare senza diritto di rimborso della quota d'iscrizione:

1. Mancata esibizione della tessera associativa/assicurativa FIDC;
2. Mancata esibizione del libretto delle qualifiche FIDC;
3. Ritardo alla presentazione dei documenti rispetto all'orario fissato nel programma e, comunque, dopo aver effettuato il sorteggio per l'assegnazione dei turni di gara;
4. Ritardo nella presentazione al rispettivo turno di gara;
5. Dichiarazioni false e mendaci all'atto dell'iscrizione.

NORME TECNICHE

In tutte le prove e nella finale Nazionale i concorrenti possono essere divisi in batterie, attenendosi sempre al regolamento FIDC.

Nelle varie fasi delle prove è facoltà del giudice richiamare quei soggetti che pur non incontrando, hanno evidenziato nel turno di prova, qualità naturali importanti.

Il turno di richiamo non può superare la durata del primo turno.

I turni devono avere durata tra i 10 e i 12 minuti.

I turni saranno effettuati in coppia per le categorie (inglesi e continentali italiani ed esteri), ad eccezione delle razze da cerca effettuate singolarmente.

Motivi di esclusione:

- Mancanza di iniziativa o discontinuità dell'azione;
- Rimorchio e disturbo continuo al compagno di coppia;
- Abbandono della ferma;
- Rifiuto di guidare quando e in condizioni di farlo;
- Rifiuto del consenso;
- Più di due ferme in bianco;
- Rincorsa a fondo del selvatico se si protrae oltre il minuto;
- Paura allo sparo;
- Scagno persistente;
- Sfrullo dopo il minuto;
- Il trascurato e sorpasso;

Per le razze da cerca:

- Involare selvatico fuori tiro (max 3);
- Mancanza di collegamento;

E' altrettanto fatto obbligo del colpo a salve all'involo del selvatico.

I cani qualificati saranno sottoposti ad una prova di riporto a freddo, per la quale sarà utilizzata selvaggina stanziale o piccioni di allevamento, i cani che non riportano non possono essere classificati.

Il cane proclamato campione Italiano avrà il diritto di partecipare alla selezione del Mondo, solo dopo aver superato con esito positivo la prova di riporto dall'acqua.

Il cane per conseguire il Diploma di Campione Italiano Federale deve acquisire:

N° 1 "C.F.C." (Certificato Federale Cinofilia)

N° 3 "Ecc." In prove di lavoro.

N° 1 "MB." In Esposizione.

C.F.C.= Certificato Federale Cinofilia, si ottiene nelle prove di caccia iscritte in calendario, nelle finali di Coppa Italia e alla Finale di Campionato "Assoluto" ma solo su selvaggina

naturale, (esempio: beccaccia, beccaccino, pernice, starna, lepre, quaglia selvatica, selvaggina di montagna).

Nelle batterie la Giuria ha la sola facoltà di proporre il C.F.C. (solo al 1° primo eccellente) che verrà eventualmente assegnato previa verifica positiva, dalla Giuria plurima.

Gli "ECC." validi per il conseguimento del Diploma di Campione Italiano Federale si ottengono esclusivamente su selvaggina naturale (es. beccaccia, beccaccino, pernice, starna, lepre, quaglia selvatica, selvaggina di montagna ecc.).

Si possono organizzare Prove Provinciali e Regionali su selvaggina immessa e rilasciare le dovute qualifiche. Ma tutte le qualifiche rilasciate su selvaggina immessa non verranno riconosciute per il conseguimento del Diploma di Campione Italiano Federale.

NB. La Giuria e il Delegato di tutte le prove valevoli per il conseguimento del diploma di Campione Italiano Federale devono essere "OBBLIGATORIAMENTE" nominate dalla FIDC Nazionale.

FINALE NAZIONALE

Lo svolgimento della prova finale è previsto in una giornata esclusivamente su selvaggina naturale.

Per concorrere all'assegnazione del Campionato occorre riportare una qualifica.

Il titolo viene assegnata al concorrente che ha ottenuto con il proprio soggetto la qualifica più alta. In caso di parità tra due o più concorrenti è previsto un barrage.

CLASSIFICA A SQUADRE:

Il titolo di "Campione Italiano a Squadre" verrà assegnato sommando i punteggi conseguiti dai tre componenti della stessa squadra che, nella propria categoria avranno ottenuto il miglior risultato (vedi tabella punteggi e classifiche).

A parità di punteggio vince la squadra con il miglior cane classificato. In caso di ulteriore parità, si procederà ad un barrage tra due conduttori prescelti dalle rispettive squadre.

PUNTEGGI E CLASSIFICHE

| | | | |
|---------|-----|---|----------|
| 1° ECC. | CFC | = | 15 PUNTI |
| 1° ECC | | = | 13 |
| 2° ECC. | | = | 11 |
| 3° ECC. | | = | 10 |
| ECC. | | = | 9 |
| 1° MB. | | = | 8 |
| 2° MB. | | = | 7 |
| 3° MB. | | = | 6 |
| MB. | | = | 5 |
| B. | | = | 4 |
| CQV | | = | 3 |

RECLAMI

La presentazione di eventuali reclami deve avvenire prima della lettura delle classifiche da parte dei Signori giudici.

I concorrenti contro i quali sia stato presentato reclamo prima dell'inizio delle prove, qualora il ricorso non sia risolvibile in loco, possono prendere parte alla prova stessa sotto riserva.

In caso di accoglimento del reclamo, il concorrente è escluso dalle prove con perdita dell'eventuale premio, relativa qualifica e quota d'iscrizione.

NORME PER I CONDUTTORI

I concorrenti devono essere presenti al momento dell'appello che precede i sorteggi. In caso di ritardo sia all'appello sia al turno il concorrente è escluso dalla prova senza rimborso della quota d'iscrizione. I cani devono essere condotti sul terreno di gara al guinzaglio.

NORME PER GLI ENTI ORGANIZZATORI

E' fatto obbligo all'Ente Organizzatore, nel minor tempo possibile, di inviare copia della relazione del delegato e copia della classifiche alla sede FIDC Nazionale.

FACOLTA' DELLA FIDC

La Federazione Italiana della Caccia si riserva di apportare opportune modifiche al presente regolamento che si rendessero necessarie per la migliore riuscita delle prove.

PREMI

I premi per le prove di caccia riconosciute in calendario a carico dei Consigli Regionali. Per la finale Nazionale i premi sono a carico della FIDC Nazionale.